

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE

Delibera del Consiglio di Istituto n. 602 del 7 febbraio 2023

Art. 1 – Motivazione del contributo

Il contributo volontario da parte delle famiglie non può e non deve essere inteso come una "tassa per l'iscrizione e la frequenza della scuola", abrogata ormai da anni dalla normativa e, comunque, in contrasto rispetto al principio di obbligatorietà e gratuità dell'istruzione che caratterizza nel nostro ordinamento la scuola dell'obbligo fino al sedicesimo anno di età. Piuttosto bisogna intenderlo come un contributo dato all'ampliamento dell'offerta formativa di istituto in un'ottica di miglioramento delle competenze di tutti gli studenti dell'istituto.

Art. 2 – Importo del contributo

Il Consiglio di Istituto, con propria delibera, ha fissato l'entità del contributo in **Euro 120,00**.

Tale contributo è stato ripartito secondo i seguenti criteri:

Contributo per premio polizza assicurativa obbligatoria e servizi digitali di segreteria e di comunicazione scuola-famiglia	Euro 20,00
Contributo per progetti di ampliamento dell'offerta formativa (proposti annualmente nel piano triennale dell'offerta formativa a "libera adesione degli studenti" e per la valorizzazione delle eccellenze).	Euro 100,00
TOTALE	Euro 120,00

Art. 3 – Modalità di versamento

Il versamento del contributo dovrà essere effettuato, entro i termini che saranno indicati annualmente con apposita comunicazione da parte del Dirigente Scolastico, tramite avviso di pagamento scaricabile dall'area riservata del portale [PAGO IN RETE](#).

Art. 4 – Detrazione fiscale

La quota versata come contributo volontario è detraibile fiscalmente, in base alla Legge 2 aprile 2007, n. 40.

Art. 5 – Definizione quota obbligatoria

Le famiglie inadempienti alla data stabilita per il versamento dell'importo (oppure entro l'inizio dell'anno scolastico successivo) saranno contattate dalla segreteria della scuola per il versamento della quota obbligatoria che viene fissata in 20,00 Euro/studente.

Art. 6 – Agevolazioni e riduzioni

È data la possibilità alle famiglie, per motivi economici o per altri motivi particolari (cfr. criteri C1- C2-C3), di richiedere una **riduzione del versamento del contributo volontario**.

Le condizioni e i criteri per accedere alla riduzione dei contributi sono di seguito indicate:

C 1 – criterio del reddito

Sulla base dei seguenti limiti massimi "Indicatori della situazione Economica equivalente – ISEE": certificazione ISEE in corso di validità pari o inferiore a € 15.000, 00 **riduzione del 30%**

C 2 – criterio dei fratelli e delle sorelle

- Primo figlio iscritto: 100% (senza alcuna riduzione, se non per i criteri C1-C3)

- Secondo figlio iscritto: **riduzione del 25%**

- Terzo figlio iscritto: **riduzione del 50%**

C 3 – criterio per gli studenti diversamente abili (L.104/92)

- **Riduzione del 40%** per ogni studente

Ogni agevolazione non esclude l'altra.

In caso di più agevolazioni si applicano a cascata i criteri secondo l'ordine sopraindicato. Per primo, secondo e terzo figlio iscritto, si intendono i figli iscritti presso l'Istituto nello stesso anno scolastico.

La richiesta per la riduzione del contributo (cfr. modello allegato) va presentata contestualmente alla domanda di iscrizione.

ART.7- Costi

Tutti gli studenti paganti il contributo, in generale, aderiscono e partecipano ai progetti *gratuitamente*. Per alcuni progetti, ad esempio gestiti da enti esterni (corso di preparazione alle certificazioni, patentino drone, ecc.), è possibile, se la scuola non riuscisse a coprire interamente la spesa rispetto al contributo volontario versato, prevedere il versamento di una quota ridotta almeno del 50%.

Gli studenti non paganti il contributo: aderiscono e partecipano ai progetti pagando la quota intera, senza riduzioni o gratuità. **La definizione dei progetti e dei relativi costi è definita annualmente nel piano annuale.**

Art. 8 – Rimborsi

In caso di trasferimento o ritiro dell'iscrizione da parte di un alunno che avvenga prima dell'inizio delle lezioni, potrà essere rimborsato, previa richiesta scritta dell'interessato, l'intero ammontare del contributo scolastico.

Il rimborso si riduce in maniera proporzionale, in base ai mesi di frequenza (per frazioni superiori o inferiori ai quindici giorni), qualora il trasferimento avvenga dopo l'inizio delle lezioni e comunque non oltre il 31/12 di ogni anno.

ALLEGATO: ISTANZA RIDUZIONE CONTRIBUTO VOLONTARIO SCOLASTICO

Oggetto: domanda di riduzione del contributo scolastico

Il/la sottoscritto/a _____

genitore dell'alunno/a _____

iscritto/a per l'anno scolastico ____ / ____ alla classe ____ sezione ____ del corso ____

Chiede la riduzione del contributo scolastico per l'anno scolastico ____ / ____

A tal fine dichiara di essere in possesso dei seguenti requisiti:

C1 – criterio del reddito - requisiti relativi al reddito

Indicatori della situazione Economica equivalente - ISEE (certificazione ISEE in corso di validità pari o inferiore a € 15.000, 00) riduzione del 30%

Allego fotocopia: modello ISEE in corso di validità

C2 - criterio dei fratelli e delle sorelle

- Cognome e nome del Secondo figlio iscritto _____

iscritto in data ____ / ____ / ____ alla classe ____ sezione ____ del corso ____

(riduzione del 25%)

- Cognome e nome del Terzo figlio iscritto _____

iscritto in data ____ / ____ / ____ alla classe ____ sezione ____ del corso ____

(riduzione del 50%)

Per primo, secondo e terzo figlio iscritto si intende l'iscrizione all'Istituto nel medesimo anno scolastico.

C 3 – criterio per studenti diversamente abili (L.104/92)

Riduzione del 40% per ogni studente diversamente abile.

Bergamo, ____ / ____ / ____

Firma genitore/tutore
